

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5655 del 23/11/2020
Oggetto	DPR 59/2013 e smi - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) - Ditta IL LIDO S.R.L., insediamento in comune di Varano de' Melegari (PR) in via Provinciale in Viazzano n. 19 - Adozione AUA - Pratica SUAP n. 33/2019
Proposta	n. PDET-AMB-2020-5816 del 23/11/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventitre NOVEMBRE 2020 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL RESPONSABILE

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;

- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Varano de’ Melegari;

**VISTO:**

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;

**CONSIDERATO:**

- la domanda trasmessa dal SUAP Varano de’ Melegari con nota prot. n. 5824 del 23.07.2019 (acquisita da Arpae al prot. n. PG/2019/116125 del 23.07.2019), presentata dalla società IL LIDO S.R.L., nella persona della Sig.ra Cristina Gennari in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Varano de’ Melegari (PR), in via Provinciale in

Viazzano n. 19 – CAP 43030, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per la quale la Ditta ha richiesto l'autorizzazione allo scarico di competenza comunale di acque reflue domestiche in acque superficiali;
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995)** per cui la Ditta ha fornito specifica dichiarazione;
- che con invio del SUAP prot. n. 6755 del 02.09.2019 (prot. Arpae n. PG/2019/135476 del 03.09.2019) e prot. n. 6975 del 10.09.2019 (prot. Arpae n. PG/2019/139496 del 10.09.2019) è pervenuta dalla Ditta la documentazione a completamento dell'istanza richiesta da Arpae – SAC di Parma con nota prot. PG/2019/119052 del 29.07.2019 e con nota prot. n. PG/2019/138083 del 06.09.2019;
- che alla data del 10.09.2019 l'istanza risulta correttamente presentata;

#### **RILEVATO:**

- che l'istanza in oggetto risulta essere stata presentata all'interno di un procedimento di *“Richiesta di Permesso di Costruire per ampliamento locale ad uso pizzeria...”*;
- che l'insediamento per cui è richiesta l'A.U.A. in esame ricade in una zona indicata nella variante al P.T.C.P. approvata dalla Provincia di Parma con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22.12.2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque” come *“area di ricarica diretta dell'acquifero C, oltre B e A”* (Tavv. 6 e 6/C – Carta degli indirizzi ed individuazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, degli scarichi produttivi che recapitano in CIS, delle località che presentano scaricatori di piena e reti fognarie non trattate dalla pubblica depurazione), nonché in area classificata come *“Zona di protezione settore A”* (Tav. 15 – Le aree di salvaguardia per la tutela delle acque potabili ed emergenze naturali);
- che l'insediamento per cui è richiesta l'AUA ricade all'interno dei confini del SIC/ZPS IT4020021 “Medio Taro”, esternamente ai confini del Parco regionale Taro;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di *“Bar/Pizzeria”*, come dichiarato dalla Ditta nella documentazione d'istanza pervenuta;

#### **EVIDENZIATO, in merito alle emissioni in atmosfera, che:**

- nel corso dell'istruttoria di AUA sopra richiamata la Ditta ha dichiarato di svolgere l'attività di *“...Pizzeria...”*;
- nel corso dell'istruttoria di AUA è emersa la presenza di impianti di trattamento delle acque reflue;

- la Ditta ha inoltre dichiarato che “...si tratta di **EMISSIONI A CARATTERE “SCARSAMENTE RILEVANTE”...**”;

*considerato che l'attività di “Cucine, esercizi di ristorazione collettiva, mense, rosticcerie e friggitorie” e l'attività di “impianti di trattamento acque” sono riportate rispettivamente al punto 1 lettere e) e p) della Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quali attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante, ne consegue che le emissioni in atmosfera relative all'attività svolta nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame sono ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante;*

**VISTO** quanto pervenuto a seguito di specifica richiesta di pareri di Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PG/2019/145790 del 23.09.2019 e successive richieste prot. n. PG/2020/24161 del 14.02.2020 e prot. n. PG/2020/95816 del 03.07.2020:

- parere favorevole espresso per quanto di competenza dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale con Determinazione n. 830 del 20.12.2019 (trasmessa dal SUAP con nota prot. n. 10013 del 27.12.2019, prot. Arpae n. PG/2019/198198 del 30.12.2019), allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- parere favorevole con prescrizioni espresso per quanto di competenza dal Comune di Varano de' Melegari con nota prot. n. 10012 del 27.12.2019 (trasmessa dal SUAP con nota prot. n. 10013 del 27.12.2019, prot. Arpae n. PG/2019/198198 del 30.12.2019);
- documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta per il tramite del SUAP con nota prot. n. 5326 del 29.06.2020 (prot. Arpae n. PG/2020/93172 del 29.06.2020) e con nota prot. n. 9035 del 03.11.2020 (prot. Arpae n. PG/2020/158925 del 03.11.2020);
- parere favorevole con prescrizioni espresso per quanto di competenza da Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest – Sede di Parma con nota prot. n. PG/2020/160643 del 06.11.2020, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- parere favorevole espresso per quanto di competenza dal Comune di Varano de' Melegari con nota prot. n. 9484 del 17.11.2020 (prot. Arpae n. PG/2020/166494 del 17.11.2020) inviato in sostituzione del precedente parere prot. n. 10012 del 27.12.2019 sopra citato e comprensivo del parere di Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest – Sede di Parma prot. n. PG/2020/160643 del 06.11.2020 sopracitato (Allegato 2), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

**CONSIDERATO** che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

## **DETERMINA**

### **DI ADOTTARE**

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 4 del DPR 59/2013 e smi, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta IL LIDO S.R.L., nella persona della Sig.ra Cristina Gennari in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Varano de' Melegari (PR), in via Provinciale in Viazzano n. 19 – CAP 43030, relativo all'esercizio dell'attività di "Bar/Pizzeria", comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza AUA pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico di competenza comunale di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale (T. Ceno);**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

**STABILISCE DI SUBORDINARE** il presente atto:

per gli scarichi di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale, di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella Determinazione n. 830 del 20.12.2019 dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale (Allegato 1), nel parere di Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest – Sede di Parma prot. n. PG/2020/60643 del 06.11.2020 (Allegato 2) e nel parere del Comune di Varano de' Melegari prot. n. 9484 del 17.11.2020 (Allegato 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Varano de' Melegari prot. n. 9484 del 17.11.2020, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 3).

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Varano de' Melegari si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Varano de' Melegari. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR 59/2013 e smi.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Varano de' Melegari, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma, Comune di Varano de' Melegari ed Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale.

Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Varano de' Melegari all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 59/2013 e smi, è Paolo Maroli.

*Istruttore di riferimento: Laura Piro*

*Rif. Sinadoc: 22302/2019*

Il Responsabile del Servizio  
Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

*(documento firmato digitalmente)*

## **ALLEGATO 1**



**DETERMINAZIONE N.830 DEL 20/12/2019**

**OGGETTO: PARCO DEL TARO: PERMESSO DI COSTRUIRE PER AMPLIAMENTO LOCALE AD USO PIZZERIA  
COMPRESIVA DI ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE IN LOCALITÀ VIAZZANO NEL COMUNE DI  
VARANO DE' MELEGARI - PARERE IN MERITO ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

**IL RESPONSABILE D'AREA DR. MICHELE ZANELLI**

si:

- la L.R. n. 11 del 02/04/1988 "Istituzione del Parco Regionale Fluviale del Taro";
- la L.R. n. 24 del 23/12/2011 "Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 e istituzione del Parco regionale dello Stirone e del Piacenziano";
- il decreto n. 2 del 27.05.2019 di conferimento di posizione organizzativa all'Area Tecnica dal 27/05/2019 al 31/12/2020 del Presidente dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale;
- la L. 394/91 "Legge quadro sulle aree protette" (art. 13 c. 1);
- la L.R. n. 7/2004 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali";
- la L.R. 6/2005 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle Aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000";
- la L.R. 4/2007 "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- la L.R. n. 7/2004 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali";
- la L.R. 9/2016 "Legge Comunitaria Regionale per il 2016"
- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 1191 del 30.07.2007 "Approvazione Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS nonché le Linee Guida per l'effettuazione della Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art.2 comma 2 della L.R. n. 7/04";
- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 79 del 22 gennaio 2018 "Approvazione delle Misure Generali di Conservazione, delle Misure Specifiche di Conservazione e dei Piani di Gestione dei siti Natura 2000, nonché della proposta di designazione delle ZSC e delle modifiche alle delibere n. 1191/07 e n. 667/09.";
- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 1147 del 16 luglio 2018 "Approvazione delle modifiche alle Misure Generali di conservazione, alle Misure Specifiche di Conservazione e ai Piani di Gestione dei Siti Natura 2000, di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 79/2018 (Allegati A, B e C)";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 marzo 2019 "Designazione di 116 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica continentale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357"
- le Misure Specifiche di Conservazione del Sito della Rete Natura 2000 Z.S.C./Z.P.S. IT4020021 "Medio Taro" approvate con delibera di Comitato Esecutivo n.° 92 del 19/12/2013;
- il "Regolamento relativo alle richieste di interventi edilizi, urbanistici nell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale determinazione contribuzione a carico degli utenti e modalità di presentazione" approvato con delibera di Comitato Esecutivo n.° 3 del 25/01/2013;

ISTA la richiesta di parere, presentata dallo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Varano de' Melegari presentata a nome di Gennari Cristina e acquisita al prot. di codesto ente al n. 5838 del 04/11/19;

**PREMESSO**

CHE ai sensi della Direttiva Uccelli 79/409 CEE e della Direttiva Habitat 92/43 il territorio del Parco è stato designato come Zona di Protezione Speciale (Z.P.S) e Sito di Importanza Comunitaria (S.I.C.) "Medio Taro" cod. IT4020021, divenuto Zona Speciale di Conservazione (Z.S.C.) a seguito del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 marzo 2019;

CHE l'area occupata dall'attività oggetto di valutazione è posta nella porzione del ZSC/ZPS Medio Taro situata al di fuori del perimetro del Parco del Taro;



CHE ai sensi della deliberazione di G.R. n. 1191 del 30/07/07 “Approvazione direttiva contenente i criteri di indirizzo per l’individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS, nonché le linee guida per l’effettuazione della valutazione di incidenza, ai sensi dell’art. 2 comma 2, della L.R. n. 7/04” la Valutazione di Incidenza di un progetto o intervento posto all’interno del SIC, ma al di fuori dell’area protetta, compete all’ente che approva il progetto, previa acquisizione del parere dell’ente gestore dell’area naturale protetta;

CHE, come si evince dalla documentazione allegata alla richiesta l’istanza riguarda:

- ampliamento di un fabbricato esistente, con piccola costruzione (Superficie Lorda complessiva di mq. 67,71) in aderenza, finalizzata alla realizzazione di un locale di somministrazione cibi e bevande, su area cortilizia con pavimentazione in autobloccanti già esistente;
- adeguamento degli scarichi esistenti mediante installazione di fossa Imhoff, degrassatore e filtro percolatore, con immissione dell’acqua depurata ottenuta nel torrente Ceno, al fine di raddoppiare gli abitanti equivalenti (da 20 a 40) in funzione dell’ampliamento di cui sopra;

CHE dalla documentazione inviata si evince che l’ampliamento insiste su un’area già pavimentata posta all’esterno del perimetro del ZSC/ZPS Medio Taro, proprio a confine dello stesso, in un’area già antropizzata sopraelevata rispetto all’alveo del fiume;

CHE pertanto le opere di cui all’intervento non incidono in modo negativo significativo rispetto agli habitat e alle specie di interesse comunitario, come evidenziate nella Carta degli Habitat prodotta dalla Regione Emilia Romagna;

#### **DETERMINA**

1. di esprimere il parere di competenza in merito alla Valutazione di Incidenza, valutando che il PERMESSO DI COSTRUIRE PER AMPLIAMENTO LOCALE AD USO PIZZERIA COMPRESIVA DI ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE IN LOCALITÀ VIAZZANO NEL COMUNE DI VARANO DE’ MELEGARI, presentato dallo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Varano de’ Melegari a nome di Gennari Cristina, non comporta un’incidenza negativa significativa relativamente agli habitat e alle specie di interesse comunitario del SIC/ZPS Medio Taro;
2. di approvare altresì l'estratto del presente atto, di cui all'art. 13 della L. 394/91, riportato nell'allegato “A”, che dello stesso diventa parte integrante;
3. di dare atto che la presente determina:
  - va inserita nel registro delle determinazioni;
  - va pubblicata per estratto ai sensi della L 394/91 art. 13, per la durata di 7 giorni nell’albo del Comune interessato e nell’albo dell’Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale;
  - va trasmessa all’Area Vigilanza e Conservazione dell’ente;
  - va trasmessa al richiedente Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Varano de’ Melegari per i successivi adempimenti.

IL RESPONSABILE D'AREA

Dott. Michele Zanelli

*documento firmato digitalmente  
ai sensi dell’art. 21 del d.lgs. 82/2005*

## **ALLEGATO 2**

Comune di Varano de' Melegari  
Settore Tecnico

e p.c

SUAP  
Varano de' Melegari

ARPAE – SAC Parma  
Struttura Autorizzazioni e  
Concessioni  
invio tramite posta interna

**Oggetto: D.P.R. n. 59/2013- Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) Pratica SUAP 33/2019 – PdC 31/2019 Ditta Il Lido srls - Via Provinciale in Viazzano 19, Varano de' Melegari (PR). Relazione tecnica.**

La presente è in riferimento alla valutazione della nuova documentazione integrativa pervenuta il 03/11/2020 ns PG/2020/158925 in risposta alla sospensione di parere del 09/10/2020 ns PG/2020/145803 a riguardo di istanza di AUA D.P.R n. 59/2013 inoltrata dal gestore dell'attività, Sig.ra Gennari Cristina, inerente la richiesta di relazione in merito alla matrice scarichi defluenti dall'attività di ristorazione (bar-pizzeria).

Dalla documentazione pervenuta si prende atto che il nuovo sistema di trattamento proposto, costituito da degrassatore dimensionato per 40 AE e impianto ad ossidazione totale dimensionato per 45 AE, è conforme alle indicazioni della DGR. n.1053/2003.

Si prende atto che l'amministrazione comunale già indica che sussiste la deroga ai disposti di cui all'art 18 del Regolamento ATO in quanto, all'attualità, non è presente rete fognaria che consenta l'allaccio alla rete fognaria pubblica.

In considerazione di quanto sopra, per quanto di competenza, si valuta favorevolmente l'istanza in oggetto per quanto riguarda la matrice scarichi idrici ascrivibili per equivalenza qualitativa a quelli di natura domestica nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- ✓ sia garantito nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti di trattamento depurativo;
- ✓ sia tenuta a disposizione degli enti preposti alla vigilanza e controllo la documentazione probatoria riferita agli interventi di spurgo e smaltimento dei fanghi di depurazione che dovranno essere comunque effettuati con frequenza periodica minima annuale;
- ✓ il punto di immissione dei reflui sia mantenuto sgombro da vegetazione a garanzia del regolare deflusso e per evitare fenomeni di ristagno e proliferazione di

esalazioni maleodoranti ed insetti ma anche monitoraggio per eventuali fenomeni di erosione spondale.

Si fa presente che nell'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale dovrà essere aggiornata la scheda A con la descrizione degli elementi costitutivi il nuovo sistema di trattamento depurativo così come sopra determinato

Distinti saluti.

Il Tecnico istruttore  
Rossella Zuccheri

La Responsabile del distretto di Parma  
Sara Reverberi

documento firmato digitalmente

Tecnico istruttore e referente matrice scarichi: Zuccheri R.

*Sinadoc 2019/31271*

## **ALLEGATO 3**



SETTORE TECNICO

Prot. n° 9484

Varano de' Melegari, li 17.11.2020

Spett.le **ARPAE - SAC**  
[aoopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpa.emr.it)

e p.c. **SUAP Varano de' Melegari**  
**SEDE**

**OGGETTO:** Pratica SUAP Varano de' Melegari n.33/2019 - Bar Pizzeria "Il Lido" Srls  
Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/2013  
Parere di competenza (sostituisce il ns. precedente parere prot.10012 del 27.12.2019)

In riferimento alla nota ARPAE-SAC prot.145790 del 23.09.2019, relativa alla richiesta di parere inerente le seguenti matrici ambientali:

- scarichi idrici;
- impatto acustico;

si relaziona quanto segue:

**Scarichi idrici**

Trattasi di scarico di reflui domestici provenienti da edificio destinato a bar/pizzeria oltre ad abitazione aventi recapito in acque superficiali; preso atto della Determinazione n.830 del 20.12.2019 dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale e visto il parere di supporto tecnico di ARPAE-Servizio Territoriale di Parma prot.160643 del 06.11.2020 (che si allega), si esprime parere favorevole.

**Impatto acustico**

Si prende atto della dichiarazione allegata all'istanza di AUA nella quale si asserisce che nell'impianto/stabilimento/attività vengono svolte esclusivamente attività a bassa rumorosità (elencate nell'allegato B del DPR 227/2011).

**Conclusioni**

In virtù di quanto sopra esposto, per quanto di competenza si esprime parere favorevole.

Cordiali Saluti

**Il Responsabile del Settore Tecnico**

Geom. Giuseppe Busani  
DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**